

L'accertamento compiuto su segnalazione delle imposte dirette

Il re delle bomboniere e un notissimo medico tra i sedici evasori smascherati dal Comune

Loretì e Strampelli sono seguiti da altri 14 nomi meno conosciuti: si tratta di notai, commercianti, grossisti, industriali e titolari di imprese di tappezzeria, pasticceria, autonoleggio, impianti elettrici, costruzioni, rosticceria

Per sedici di loro i sospetti erano più che fondati. Hanno denunciato redditi «da pensionato», quando i loro incassi si aggirano sulle decine e decine di addiritura sulle centinaia di milioni annui. Sedici i nomi, diciamo. A scrivere questa lista sono stati i funzionari della ripartizione tributaria, quella retta dall'assessore Ugo Vetere, che per tutta l'estate ha spulciato fra i libri contabili di quarantuno persone. Quelle che l'ufficio delle imposte dirette aveva segnalato all'amministrazione comunale come «elergiche alla tassa».

L'evasione è molto più consistente di quanto avesse pensato la stessa amministrazione finanziaria. E' bene allora ricordare come funziona questa macchina.

Fatta questa premessa vediamo chi c'è nella lista. Il primo è Giuseppe Loretì. Un nome noto in città dove viene chiamato il re delle bomboniere. Nella dichiarazione dei redditi del '74 per l'Ilor (l'imposta locale sui redditi) aveva dichiarato un «certo impossibile» (che ancora non conosciamo) che le imposte dirette avevano giudicato irrisorio. E infatti avevano deciso di aumentare l'impossibile a 35 milioni.

Piuttosto che rispondere la Mossi & Ghisolfi preferisce rompere le trattative

E i finanziamenti dove sono finiti?

«Spiacenti ma altri impegni ci impediscono di partecipare alla riunione». E così si è andati avanti per molte settimane. Poi, a sorpresa, la Mossi & Ghisolfi (della Montedison) sono usciti allo scoperto: siamo disposti a discutere — hanno detto — solo se sospendiamo lo sciopero. Un'assurda precondizione che — è facile vedere — ha fatto arenare le trattative. A sei mesi dalla presentazione della piattaforma sindacale, dunque, il contratto integrativo per la grande fabbrica chimica di Anzio è ancora in alto mare. Ma forse la società ha fatto male i suoi calcoli: a sostenere questa vertenza non ci sono solo i centosettanta operatori della fabbrica. C'è l'intero movimento sindacale della zona, della città, c'è la federazione nazionale del chimico. Ma forse è meglio procedere con ordine. La Mossi & Ghisolfi, che produce confezioni in plastica (ci ricapri-

A Massenzio il celebre film con Peter O'Toole in compagnia di Frankenstein

Dalla torre precipita Lawrence D'Arabia



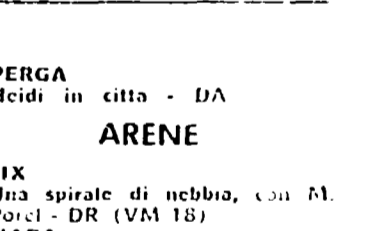
Si replica il concerto del medioevo inglese. Questa sera, nel cortile della chiesa di Sant'ivo alla Sapienza (corso Rinascimento 40), il William Byrd Early Music Group, di Londra, replicherà il suo concerto di musica del medioevo inglese.

La torre di questo tarocco della basilica di Massenzio è una torre spezzata, che crolla, portando con sé i suoi inquilini: i castelli in aria che si sbriciolano e i sonni che si sgretolano, la caduta e la ruina che viene dopo l'ambizione, la presunzione e l'abuso.

Il primo, come tutti sanno, racconta le superbe gesta, gli intrighi raffinati e le finte astuzie di un agente inglese inviato in Arabia e non troppo amato in patria. Gran cose impossibili, in bilico fra colonialismo realistico e idealismo romantico. Fatti e refatti, in un ritratto moderno e ancora giovane, naturalmente, su una motocicletta.

Del Frankenstein di Fisher, anche lui così terribilmente inglese, gli organizzatori della rassegna hanno tentato una rielaborazione: è Fisher un elisabettiano moderno e i temi con cui si confronta, all'interno di un genere "basso", sono moderni: limiti della libertà individuale, limiti della ricerca scientifica e ricerca di una sua etica, labilità del confine che separa la ragione dalla follia, la Stesera infuocata e purtroppo, essendo i due film molto lunghi, manca il cartone animato.

I film della Torre LAWRENCE D'ARABIA: un film del 1926 di David Lean, con Peter O'Toole, Alec Guinness e Omar Sharif. Settimana incom: rievocazione su una giornata a Italia '78.



VI SEGNALIAMO

- CONCORTI: ASSOCIAZIONE MUSICALE DEL CENTRO ROMANO DELLA CHI-TARRA (Via Ardeatina, 16 - Tel. 6784333). Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1978-79. Concerti: corsi di insegnamento musicale e attività di promozione culturale ore 16-20.30 tutti i giorni esclusi i festivi.
- ISTITUTO LUCE (Piazza Cinecittà, Tel. 6117180). Assessorato alla Cultura del Comune di Roma - X Circonscrizione. Laboratorio del Teatro degli Attori per una ricerca multidisciplinare in teatro / Musica / Urbanistica al Parco degli Acquedotti di via Mellini, 157.
- CABARETTI E MUSIC-HALLS: ASS. ROMA JAZZ CLUB (Via Marconi, Dioni, 19 - Tel. 5311200). Sono aperte le iscrizioni al corso di studio di musica jazz per tutti gli strumenti.
- CINEMA: GIORNO DI PASTA (Archimede), Ultimo valzer (Ariston M. 2), Professione reporter (Ausonia), Come profondo (Barberini), Ecco Bombo (Capitol), Una moglie (Capranichetta), 2001 Odissea nello spazio (Empire), Easy Rider (Majestic), Incanti ravvicinati del terzo tipo (Quattro Fontane).

Editori Riuniti

Ulisse Enciclopedia della ricerca e della scoperta

La terra, 9

A cura di Giuliano Bellizzi e Grandi opere, pp. 372 - L. 28.000. La geografia del pianeta terra: una trattazione «classica» ma costantemente messa in relazione con la presenza dell'uomo in quanto «essere sociale» e con le diverse modalità con le quali egli realizza il suo rapporto, di conoscenza e di insediamento, con l'ambiente stesso.